

Alla prima parte dalla interrogazione la risposta è molto semplice. Gli articoli 191 e 192 della legge Casati stabiliscono che l'insegnamento del greco e delle matematiche è obbligatorio nelle scuole secondarie. Io posso proporre, e lo farò, alla Camera un disegno di legge relativo a tale questione, ma, finchè la legge Casati è in vigore, non posso permettermi di fare facoltativo quello che è obbligatorio.

Quanto all'altra parte dell'interpellanza, posso dire all'onorevole Fede che sto studiando un provvedimento, il quale consenta di potere ammettere nelle Università quelli che, nella licenza liceale, fallirono non in due materie ma in una materia, e a condizione che questa materia non sia obbligatoria per la Facoltà alla quale si dirigono. Si può, infatti, ad esempio, tollerare che chi si dirige alla Facoltà di scienze matematiche sia assolto dall'esame del greco, od almeno gli sia data facoltà di ripeterlo nell'anno. Ma l'onorevole Fede consentirà che non sarebbe possibile ammettere chi ha fallito in matematica, a studiare nella Università appunto le matematiche, o chi ha fallito nel greco a studiare letteratura.

Ecco in quali termini sono disposto a modificare il regolamento ora vigente.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Fede.

**Fede.** Ringrazio l'onorevole ministro perchè dal suo discorso apparisce essere egli disposto a fare concessioni nel senso da me domandato.

Per quanto ha riguardo alla questione dell'esame facoltativo, io ho chiesto che fosse cercato il modo di concedere alla volontà del giovine la scelta di una o di un'altra materia.

In quanto alla iscrizione nell'Università di un giovine che, alla licenza liceale, abbia

fallito sia pure in una materia, io prego l'onorevole ministro di ben considerare tale questione, che va guardata sotto diversi punti di vista: e ad esempio, se un giovine si vuole ascrivere alla Facoltà di medicina ed ha fallito, nell'esame liceale, nella fisica o nelle scienze naturali, quando sarà all'Università dovrà studiare quella fisica e le dette scienze, che solo in parte sono date nel liceo. (*Rumori*).

Prego, ripeto, che si prenda in considerazione questo fatto, perchè si costringono le famiglie a tenere i giovani ancora nel liceo a studiare quella materia che debbono poi ripetere nell'Università con perdita di un anno. Pel momento, confidando nelle promesse del ministro, non aggiungo altro.

**Presidente.** Così è esaurita l'interrogazione dell'onorevole Fede.

La seduta termina alle 4.40.

*Ordine del giorno per la tornata di domani.*

1. Votazione a scrutinio segreto per la nomina delle seguenti Commissioni:

a) Per l'esame dei bilanci e dei rendiconti consuntivi (36 membri);

b) Per le petizioni (18 membri);

c) Per l'esame dei decreti e mandati registrati con riserva dalla Corte dei conti (9 membri).

2. Sorteggio degli Uffici.

PROF. AVV. LUIGI RAVANI  
*Direttore dell'ufficio di revisione.*